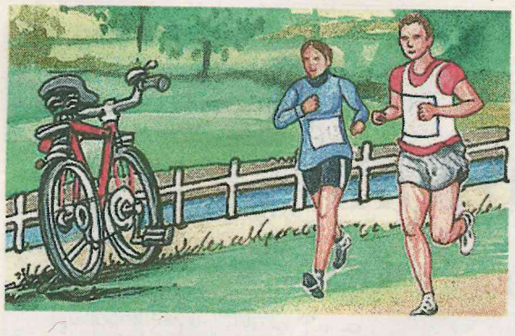
VERDE PUBBLICO IL NUOVO PROGETTO



Percorsi ciclo-pedonali
Con la creazione di percorsi ciclo-pedonali, in partenza dalla stazione Forlanini della linea 4, e una passerella sul fiume Lambro sarà resa fruibile una nuova porzione di parco.

La tutela della Soprintendenza
Lungo la linea 4 del metrò in fase di cantierizzazione ci sono ben quattro aree oggetto di vincolo paesaggistico, da viale Argonne a San Cristoforo, nel parco Agricolo Sud.

ILLUSTRAZIONI ANTONIO MONTEVERDI

Fusti adulti
Nel nuovo capitolato del Verde è previsto che gli alberi piantumati in sostituzione di alberature abbattute per malattia o cantierizzazioni debbano essere già adulti

Linea blu, salvato un albero su 4 E il parco Forlanini si amplia

Trovato l'accordo tra comitati cittadini e Mm: risparmiato il 23% delle piante

Salvo quasi un albero su quattro lungo l'asse della linea Blu. Quattro mesi di lavoro, incontri con i comitati cittadini e tavoli con i tecnici di Metropolitana milanese, hanno portato ad un primo risultato. Rispetto al progetto CIPE che, per la cantierizzazione della linea 4 del metrò, prevedeva l'abbattimento di 711 alberi ad alto fusto, dal Forlanini a San Cristoforo, si salveranno 170 alberature, cioè il 23 per cento del totale. A presentare il conto aggiornato del verde che si perde (a fine opera sarà sostituito con un 20% di piantumazioni in più) sono stati, ieri, gli assessori al Verde, Chiara Bisconti, e all'Ambiente, Pierfrancesco Maran.

Alberi dovranno essere sacrificati all'opera pubblica ma l'occasione di fermate come la stazione Forlanini offrono l'occasione di «creare una connessione nuova nel parco omonimo — ha spiegato l'assessore Bisconti —, con sentieri pedonali e ciclabili che attraversano aree oggi non raggiungibili dal pubblico e una passerella pedonale che, scavalcando il fiume Lambro, di fatto raddoppierà l'ampiezza del Forlanini».

E, ancora, una novità riguarda il prossimo capitolato del verde pubblico che introdurrà, per sostituire piante ad alto fusto abbattute per malattia o per lavori, l'obbligo di ricorrere ad alberature già adulte, non giovani pianticelle. Come già accade in diversi paesi del Nord Europa. Entro una decina di giorni l'assessore Maran riunirà i comitati nati attorno al progetto di M4 «per illustrare lo stato di avanzamento della cantierizzazione che procede con la supervisione della Soprintendenza». Infatti, lungo il tracciato della linea Blu, sono ben quattro i tratti interessati da un vincolo paesaggistico-monumentale. Si tratta del tratto Argonne-Indipendenza-Tricolore, del parco Solari, dell'area interessata dalla stazione San Cristoforo e il Ronchetto. «Abbiamo l'autorizzazione della Soprintendenza per il sito di Argonne — ha chiarito l'assessore Maran —. Ci è stato chiesto un approfondimento per corso Indipendenza, mentre nel caso di Solari non abbiamo ancora completato l'istruttoria». A San Cristoforo insisterà, tra l'altro, l'impianto di trattamento dello smarino (le terre di scavo), che «sarà portato sul luogo interamente attraverso nastri trasportatori sotto terra», ha poi confermato ancora una volta Maran. Intanto, mercoledì pomeriggio, si è tenuto il primo workshop partecipato promosso da MM Spa dal titolo «Idee in cantiere». Settanta i partecipanti fra cittadini, associazioni, studenti, ingegneri, studi professionali, consigli di zona, che hanno proposto le loro idee e progetti per «vivere e far vivere» i cantieri della M4. Rinviata (causa pioggia annunciata) la fiaccolata in difesa del verde, in calendario stasera in Argonne.

Entriamo dunque nel dettaglio del piano di tutela delle alberature. Per l'asse Ovest della città, lungo il tratto Lorenteggio-San Cristoforo, «il progetto esecutivo prevede di evitare l'intervento su 108 alberi rispetto a quanto previsto in partenza». Il lavoro dei tecnici ha consentito di ridurre l'impatto dei cantieri in zona Parco Solari (con il mantenimento di 52 alberi in più rispetto al progetto CIPE) e in piazza Frattini (dove se ne salvano 24 tra quelli destinati ad essere abbattuti). Inoltre, sarà mantenuta anche la linea dell'autobus e la viabilità ordinaria in via Lorenteggio, grazie alla nuova organizzazione dello spostamento terra (suggerita dal Comitato Foppa-Dezza-Solari) che ridurrà il numero di camion «presenti in ambito urbano».

Sull'asse Est, da viale Argonne a piazza Tricolore, i tavoli con la Soprintendenza hanno portato a riorganizzare le aree di cantiere «salvaguardando 62 alberi in più rispetto al previsto», si legge nel piano. Il numero totale di piante ad alto fusto da salvare è così cresciuto dalle 126 individuate nei primi mesi dell'anno alle attuali 170.

Il lavoro non è ancora del tutto concluso, mancano all'appello i via liberi della Soprintendenza per i tratti di corso Indipendenza, piazza Tricolore e Parco Solari. Anche San Cristoforo e Ronchetto, che ricadono nel territorio del parco Agricolo Sud, sono interessati da un vincolo paesaggistico regionale.

Paola D'Amico
pdamico@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corso Indipendenza Cartelli di protesta dei residenti sugli ippocastani da abbattere per i lavori della MM 4

La vicenda

● Rispetto al progetto originale Cipe che prevedeva in fase di cantierizzazione della linea Blu l'abbattimento di 711 piante, ne saranno sacrificate solo 541

170

Il numero delle alberature che verranno salvate grazie al nuovo progetto di piantumazione. Il piano iniziale prevedeva l'abbattimento di 711 alberi